



Mare sporco nella zona di Paola Capitaneria di porto e Guardia costiera invitate a vigilare

Paola, allarme durante il weekend

Chiazze marroni sul litorale Indignati cittadini e turisti

Alzano la voce gli ambientalisti di "Mare pulito"

Francesco Maria Storino

PAOLA

Un fine settimana da dimenticare. Chiazze marroni hanno fatto capolino lungo tutto il litorale del Tirreno cosentino. Tanti cittadini e turisti che approfittando delle calde giornate hanno invaso i litorali sono indignati. La situazione sarà da monitorare attentamente anche nei giorni a venire a Paola, Fuscaldo, San Lucido, Amantea, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi, Belmonte, Falconara Albanese, Guardia Piemontese, Bonifati e Belvedere Marittimo.

Comuni nei quali a più riprese sono state immortalate e segnalate lunghe e maleodoranti strisce marroni.

L'associazione "Mare pulito. Salviamo il Tirreno cosentino" invita i sindaci a firmare in tempi brevi il protocollo d'intesa avviato di concerto con la Provincia di Cosenza per avviare quei correttivi per salvare la stagione turistica. Nel particolare l'appello è rivolto anche a chi è deputato ai controlli; alla Capitaneria di Porto e alle guardie costiere. Grazie alle "sentinelle del mare" le segnalazioni delle situazioni più a rischio sul litorale si moltiplicano.

Secondo gli ambientalisti ci sono precise responsabilità: occorrerebbe monitorare i fiumi e i depuratori senza lasciare tutto all'improvvisazione.

«Abbiamo ricevuto - ci spiega il responsabile di "Mare Pulito", Alessandro Ruvio - numerosissime segnala-

zioni di mare sporco su tutta la costa, da Belvedere ad Amantea, segno che i cittadini sono stanchi di questa situazione. Per questo il nostro auspicio è che i sindaci aderiscano al protocollo. L'unica strada percorribile per migliorare è attuare un controllo sinergico e coeso tra tutte le forze coinvolte. Anche varie associazioni con il nostro stesso intento e punto di vista sull'ambiente e sulla salute del mare, stanno appoggiando le nostre attività. Questo non può che confermarci che si sta andando nella direzione giusta».

Il sindaco di San Nicola Arcella, Barbara Mele, ha già aderito al protocollo inviato lo scorso 24 marzo dalla Provincia. Si aspettano gli altri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA